

G. S. spedisci la fot. del manoscritto che  
ho avuto solo ora - Ciao Ciao.

24 giugno '63

ANDREINA GRISERI

Carissimo Giuliano,

spesso che non mi daresti per fidata,  
e veramente avrei dovuto almeno  
rispondere alla tua lettera ultima, che  
mi ha recitata i posti ultime  
settimane. Che cosa io abbia fatto in  
tuo posto tempo proprio non so,  
certo ho vissuto, e non sempre male;  
ma niente viaggi, e soprattutto niente  
Giuliano..... Ho sempre avuto notizie  
tue, da gente che ti interviene, e  
per la nota generale ti mostra come  
una festa rare - Ra ora vorre  
vederti anch'io, e forse proprio di  
fare presto viaggio romano. Qui le  
ultime settimane sono state solo.

Il sego del berocco, che in Piemonte  
è inteso. Vda Carlo Emanuele I (1580)  
fino a Bonzeigo (1780). <sup>+ Vironi (1810).</sup> Altro che  
la generazione del 1630! Con ho  
fatto un corso accelerato, con Accora.  
libris, liberrimus docente, su  
fabbrica e consolle; gli ho dato  
molta misura da accumulare:  
mobile, e abile. vissuto negli  
stazioni di Carlo Felice, pres.  
fiorino e notte, ma vivendo d'arte  
decorativa. e parlando sempre di  
protezioni in bronzo. gli altri, vale,  
Bernardi, tutti meno divertenti. ha  
mostra nel la penna e li accende.  
Prima ho raccontato tutti i nodi:  
quello degli aspetti messo in da  
un mio amico, che a base di timbre  
ha ricostruito tutto. All' impo.  
di questo mi sono occupate (160  
della scuola, che va da sé; gli

ANDREINA GRISERI

studenti crescono naturalmente) ; e  
invece molto di stanchezza tranquilla,  
con poca neurtipia della salute.  
Ma poi, con l'arrivo dell'estate,  
riusciremo a fare vacanza anche  
più completa -

È un'idea molto il tuo invito <sup>vederti forse</sup>  
anche se l'essenziale è <sup>ripararsi</sup> <sup>d'urto</sup>  
Ti scriverò presto presto, <sup>a casa</sup>  
te ne scriverò presto presto, <sup>in</sup>

telegraverò vedendo - sarò a Roma.

Hai il proposito di andare fuori?  
Mi dispiacerebbe che tu allora  
vada magari a Londra -

Saluta per me tuo padre, che s'è  
bene, o peggio -

Tu non fare il malato immaginario,  
anche se ti duole - ha troppa salute  
non è di attualità, e forse l'unica  
eccezione socio is - - - - - lui caro  
abbraccia a te, e a <sup>te</sup> <sup>te</sup> <sup>te</sup>  
Andreina -